



AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Via Pietro da Salò n. 37 - c.a.p. 25087 - Salò (BS) - tel: 0365 525993 - fax: 0365 522937 - internet: www.consorziogardaidro.it – mail: pec@pec.consorziogardaidro.it

AVVISO D'ASTA PER LA CONCESSIONE DI BAR-RISTORANTE-PIZZERIA CON TERRAZZA SOLARIUM E ADIACENTE PLATEATICO, SITO NEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO DENOMINATO “LIDO AZZURRO”, RICADENTE SU AREA DEMANIALE IN ZONA EXTRAPORTUALE

(Regolamento Regionale n. 9/2015, R.D. 23/05/1924 n. 827 art. 73 lett. c.)

Il Direttore rende noto che in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 0376 del 19/05/2020, il giorno **19 giugno 2020 alle ore 9:30 presso la sede dell’Autorità di Bacino in via Pietro da Salò n. 37** si procederà all’asta pubblica ai sensi dell’art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924, con unico esperimento di gara, per l’affidamento della concessione di un *bar-ristorante-pizzeria con terrazza solarium e adiacente plateatico sito nel Comune di Toscolano Maderno denominato “Lido Azzurro”*, consistente in quanto elencato al punto “oggetto della concessione”. Con la presente procedura sono ceduti anche i beni mobili costituiti dagli arredi e dalle attrezzature del locale oggetto di concessione.

PREMESSA

1. Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è l’area sita in Comune di Toscolano Maderno in via Lungolago Giuseppe Zanardelli n. 44 ad uso bar, ristorante e pizzeria, con terrazza solarium e adiacente plateatico, locale denominato “Lido Azzurro” ricadente in area demaniale extraportuale, come da documentazione tecnica allegata parte integrante del presente bando.

Le suddette aree sono catastalmente identificate nel Censuario del Comune di Maderno come segue:

- foglio n. 22 mappale n. 6929.

1.A) Beni immobili in concessione:

Superficie utile locali:

• 01 – sala da pranzo	mq. 142,60
• 02 – ufficio	mq. 6,84
• 03 – ripostiglio	mq. 9,72
• 04 – cucina	mq. 35,51
• 05 – ripostiglio	mq. 8,12
• 06 – antibagno	mq. 2,98
• 07 – bagno	mq. 1,30
• 08 – antibagno	mq. 1,38
• 09 – bagno	mq. 1,93
• 10 – antibagno	mq. 2,19
• 11 – bagno	mq. 2,47
• <u>12 – bagno disabili</u>	<u>mq. 6,56</u>

Superficie edificio: mq. 221,60

- 13 – area esterna pavimento in calcestruzzo mq. 146,58
- 14 – area esterna pavimentata mq. 134,29
- 15 – area esterna pavimentata mq. 25,19
- 16 – area esterna pavimentata mq. 1,88

Superficie plateatico: mq. 307,94

- 17 – terrazza solarium mq. 231,83

Superficie copertura terrazza-solarium: mq. 231,83

Superficie complessiva in concessione: mq. 761,37

A – Importo a base d’asta canone annuo dei beni immobili:

€ 22.979,90

(euro ventiduenovecentosettantanove/90)

1.B) Beni mobili ceduti:

	Elenco delle attrezzature di esercizio e arredi presenti nell’edificio e oggetto di concessione:	Quantità n.
	Plateatico e terrazza solarium	
▪	sedie plastica forata marrone	86
▪	tavoli quadrati plastica 70 cm x 70 cm	26
▪	tavoli rettangolari plastica 90 cm x 70 cm	20
▪	ombrellone in tessuto raggio 4,50 m stecche 3,5 m x 2 m compreso di piastra in ferro 10 cm con piede piastra 20cm x 20 cm sp. 8 mm	2
▪	poltroncine grigie in plastica	58
▪	poltroncine rosse in plastica	12
	Locale Bar-Ristorante-Pizzeria	
▪	banco spina birre	1
▪	sedie laminato bianco	110
▪	seggioni bebè	5
▪	sedie in plastica blu con gambe in alluminio	29
▪	sgabelli in plastica blu con gambe in alluminio	4
▪	tavoli quadrati 70cm x70 cm laminato colore vario	21
▪	tavoli rettangolari 70 cm x 127 cm legno gamba alluminio	6
▪	tavoli rettangolari 70 cm x 110 cm plastica bianco	9
▪	tavolo in legno 150 cm x 90 cm x 80 cm	1
▪	bancone in legno e laminato e top sovrastante con luci cm 960 cm x 83c cm x 118cm (esterni) corredato da 4 frigo sottobanco sviluppo tav. 6,5 m a cassette ed ante, top con luci 880 cm x30 cm e bancone in legno angolare 240 cm x 150 cm x 105 cm; banco pizza 230 cm x 70 cm x 90 cm + 100cm x70cm x 90cm in vetro e frigo per guarniture dim. 160 cm x 30cm e sottostante cella frigo da 100 cm; forno pizza a gas MAM	1
▪	scaffali porta bicchieri 110x60x30	3
▪	scaffali porta bicchieri 123x40x30 cm	1
▪	scaffali porta bicchieri 60x60x30cm	2

▪	mensole laminato 130x30cm	3
▪	frigorifero retro banco 3 scomparti 150 cm	1
▪	bancone di servizio 660cm x 70cm x 80cm con 2 buche lavello	1
▪	macchina del ghiaccio	1
▪	frigo retrobanco 2 ante 100cm	1
▪	lampadari a boccia	5
▪	Registratore di cassa Olivetti	1
	Cucina e locali annessi	
▪	cella frigo 210 cm x 150cm x 200cm mod. Cold Mark	1
▪	banco lavoro in acciaio 2 ante scorr. e piano in teflon 80cm x90 cm h x 200cm	1
▪	carrello acciaio piano in teflon 120 cm x 70 cm x h 90 cm	1
▪	lavello acciaio con 2 buche + piano 180cm x 90cm x 70cm	1
▪	pensile acciaio 2 ante scorr. 180 cm x 65cm x40 cm	1
▪	lavastoviglie CRUPS 60cm x 65cm x 140 cm	1
▪	bancone acciaio cassetti ed ante 150cm x 80cm x h 90cm	1
▪	lavamani in ceramica 40 cm x 40 cm	1
▪	frigo 2 ante acciaio CESCHELLI 135 cm x 80 cm x h 200 cm	1
▪	friggitrice REBUSCO 2 vasche acciaio 80x85x80h	1
▪	Gril Vapor 80x70x80	1
▪	cuocipasta 40x60xh80	1
▪	fornello 6 fuochi 110x60xh80	1
▪	cappa aspirante acciaio 300x100	1
▪	bancone frigo acciaio a L 480x60x80 10 ante	1
▪	pensile acciaio 2 ante 140xh60x40p	1
▪	pensile acciaio 2 ante 170xh90x40p	1
▪	cella 200x130x230h CARRE' con 3 scansie 100x40x165	1

Importo a base di gara dei beni mobili, che si intendono riscattati dall'aggiudicatario alla fine del pagamento ammonta a (iva esclusa)

€ 25.190,65
(euro venticinquemilacentonovanta/65)

L'importo potrà essere versato in un'unica soluzione o rateizzato per tutta la durata della concessione in rate annuali costanti con l'applicazione del solo interesse legale.

Nel caso in cui, successivamente all'aggiudicazione dovessero essere richieste e concesse ulteriori aree, alle superfici aggiuntive sarà applicato il canone minimo annuo di cui al punto 1.A) maggiorato della percentuale di incremento presentata in sede di offerta.

In caso l'aggiudicatario non ritenga utilizzabile l'attrezzatura e l'arredo di cui al punto 1.B dovrà provvedere al suo smaltimento e provvedere a sua cura e spese al nuovo arredo.

L'importo offerto in sede di gara dei beni mobili dovrà comunque essere versato per intero.

L'immobile viene consegnato privo di impianto di antintrusione e connettività.

2. Durata della concessione

La concessione avrà una durata di anni **15 (quindici)** e decorrerà dalla data di aggiudicazione definitiva.

Il canone del primo anno sarà calcolato dalla data del provvedimento di assegnazione definitiva.

Allo scadere della concessione l'immobile e le aree elencate al punto 1.A dovranno essere riconsegnate all'Autorità demaniale in stato di perfetta conservazione e manutenzione.

Allo scadere della concessione, le aree in concessione e i locali dovranno essere lasciati sgombri da ogni arredo e attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario, ivi compresi i beni di cui al precedente punto 1.B), che dovrà provvedere tempestivamente alla loro rimozione a propria cura e spese.

3. Importi a base di gara

Importo canone minimo annuo a base di gara per i beni immobili è pari a € 22.979,90.

Importo a base di gara per i beni mobili è pari € 25.190,65 + IVA (eventualmente frazionabile in 15 annualità).

L'offerta deve essere espressa con valore economico in rialzo rispetto ai due valori sopra indicati e sul modello dell'offerta economica (allegato 5) messo a disposizione della Stazione appaltante.

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità e termini di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, a mano oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di:

Giorno: **Data:** **Ora:**

al seguente indirizzo:

Ente	Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro				
Via/piazza	Via Pietro da Salò	num.	37		
CAP/ZIP	25087	Località	Salò	Provincia	BS

- b) la consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui alla precedente lettera a) è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00; fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara **“Concessione di bar-ristorante-pizzeria con terrazza solarium e adiacente plateatico sito nel Comune di Toscolano Maderno denominato “Lido Azzurro”** e al giorno di scadenza della medesima **“scadenza il 18/06/2020 ore 12:00”**; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- e) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dall'offerente dopo l'introduzione del contenuto, mentre non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì controfirmata e sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera e).

2. Sopralluogo in sito obbligatorio:

L'operatore economico è obbligato a effettuare il sopralluogo assistito in sito.

Il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità, dai seguenti soggetti: titolare e/o legale rappresentante della ditta, procuratore speciale della ditta, dipendente della ditta delegato dal legale rappresentante.

E' indispensabile concordare con l'Ufficio Lavori Pubblici al n. 0365/525993 interno 5 la data e l'ora della visita di sopralluogo entro e non oltre le ore **9:00** del **15/06/2020**.

Il soggetto che effettua il sopralluogo, deve presentarsi al sopralluogo munito dei seguenti atti:

- copia di certificato C.C.I.A.A. non anteriore di 6 mesi dalla data di emissione del bando;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità,

inoltre se procuratore e/o delegato:

- copia della procura notarile e/o delega unitamente ai documenti di riconoscimento di delegato e delegante;

Al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione da inserire nel plico esterno alla busta dell'offerta; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico.

3. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

a) domanda di partecipazione (vedi allegato 1) da compilare in lingua italiana in conformità al modello allegato al presente bando, con la quale l'offerente dichiara:

- di aver preso visione, aver compreso e accettato tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso d'asta, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del soggetto aggiudicatario;
- di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza;
- di aver preso coscienza che l'immobile sarà rilasciato in concessione con le attrezzature e gli arredi indicati al punto 1.B del presente del presente avviso;
- di aver preso coscienza che l'area demaniale oggetto di concessione verrà adibita bar, ristorante e pizzeria, terrazza solarium e plateatico;
- di essere informato che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati sono utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché di autorizzare l'Autorità di Bacino a tal fine.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'offerente e corredata di copia di un documento di riconoscimento valido del firmatario.

b) Dichiarazione (vedi allegato 2) redatta in carta semplice, sostitutiva di certificazioni (ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 445/2000) e di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 dello stesso D. Lgs.), con la quale l'offerente dichiara:

b.1) i requisiti di idoneità professionale, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.); la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le persone fisiche:

- in caso di ditta individuale titolare e/o altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale;
- in caso di società soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati,

amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale;

b.2) i requisiti di ordine generale e l'assenza cause di esclusione, come segue.

L'offerente dichiara di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione:

- incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento per la dichiarazione di un di tali situazioni in corso;
- pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare in caso di impresa individuale; tutti i soci in caso di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società (in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità);
- sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare in caso di impresa individuale; tutti i soci in caso di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 comma 2 c.p.p. (in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità);
- violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;
- violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
- sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. C) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis com. 1 D.L. 223/06 conv. dalla L. 248/06 (solo per le società);
- vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/91 conv. dalla Legge 203/91 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 com.1 L. 689/81;
- situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con

altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

- aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L.386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L.386/90, di assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero, nei cinque anni precedenti, aver commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo.

c) **Dichiarazione (vedi allegato 3)** redatta in carta semplice sostitutiva di certificazioni (ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 445/2000) e di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 dello stesso D. Lgs.), con la quale l'offerente dichiara di impegnarsi, allo scadere della concessione, a restituire il bene in stato di perfetta conservazione e manutenzione alla competente Autorità demaniale, senza diritto a compensi, rimborsi o indennizzi di sorta, nonché a **provvedere a propria cura e spese alla rimozione di quanto di proprietà.**

d) **Dichiarazione (vedi allegato 4)** redatta in carta semplice sostitutiva di certificazioni (ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 445/2000) e di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 dello stesso D. Lgs.), con la quale l'offerente dichiara il possesso, in capo al titolare dell'impresa individuale o al legale rappresentante in caso di Società, dei seguenti requisiti necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande:

- requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6.

e) **Cauzione provvisoria**, per un importo non inferiore a **euro 4.817,05** (pari al 10% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:

- assegno circolare intestato all'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro;
- fideiussione bancaria o assicurativa;
- deposito cauzionale da effettuare sul conto corrente intestato a Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro alle seguenti coordinate:

Unione di Banche Italiane S.p.A. Piazza Vittorio Emanuele II, 20 - 25087 Salò (BS) IBAN IT 46 X 03111 55182 000000000763 SWIFT BLOPIT22
--

I depositi cauzionali saranno restituiti, senza corresponsione di interessi, a seguito del perfezionamento della concessione a favore dell'aggiudicatario. Per il soggetto aggiudicatario la cauzione verrà trattenuta sino alla consegna della cauzione definitiva di cui al successivo punto 11.

f) **Attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito**, con le modalità di cui al precedente capo 2.

L'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti dell'Ente.

4. Offerta economica – Busta interna dell'offerta (vedi allegato 5).

In questa busta, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, deve essere **contenuta esclusivamente l'offerta economica e copia della carta di identità del soggetto sottoscrittore.**

La busta deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le modalità di cui

alla Parte prima Capo 1 lettere e) ed f).

Il foglio dell'offerta, in marca da bollo da € 16,00, deve essere datato e sottoscritto dall'offerente (titolare di ditta individuale o, in caso di società, legale rappresentante o altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata) e deve essere corredato dalla copia fotostatica della carta di identità dell'offerente.

L'offerta in rialzo rispetto alla base d'asta, distinta tra beni immobili e mobili di cui al precedente punto 3-A e 3-B, deve essere espressa in valore economico con valuta in euro scritta in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale l'offerta indicata in lettere.

E' nulla qualsiasi offerta condizionata e priva di sottoscrizione.

PARTE SECONDA – DISCIPLINA DELLE SEDUTE DI GARA

Alle sedute pubbliche sono ammessi i rappresentanti o i delegati degli offerenti, in numero di uno per ciascun offerente, muniti di opportuno documento di riconoscimento ed eventuale delega del titolare della ditta.

Lo svolgimento delle sedute avviene con le seguenti modalità:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli sub-procedimenti, di quanto previsto nel seguito;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute, il responsabile del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala, se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più offerenti in relazione:
 - ai motivi di esclusione di cui alla Parte Prima Capo 3 lettera b2) punti 3, 4, 5 e 6 del presente avviso d'asta;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non deve essere turbato o influenzato, nemmeno in ipotesi, dalla presenza del pubblico;
 - ad analisi di dettaglio del contenuto specifico di dichiarazioni complesse, purché di queste sia garantita la loro conservazione, integrità e la non manomissione;
- c) si svolgono sempre in forma riservata, ferma restando la verbalizzazione o il resoconto in forma documentale dell'esito, gli eventuali subprocedimenti:
 - di riscontro al soccorso istruttorio di cui al punto 14;
- d) di norma le sedute sono effettuate senza soluzione di continuità ove non siano necessari adempimenti istruttori che ne richiedono l'interruzione, la sospensione o il rinvio; le sedute possono comunque essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero dei Partecipanti o delle Offerte, per cause di forza maggiore, per il superamento degli orari d'ufficio non altrimenti rimediabili o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori è comunicata con adeguata tempistica e pubblicità all'Albo pretorio online e sul profilo internet dell'Autorità di Bacino.

PARTE TERZA – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- l'aggiudicazione avviene con il criterio della migliore offerta espressa in valore economico dato dalla somma dei valori offerti tra canone demaniale e offerta dei beni mobili, purché superiore agli importi posti a base di gara di cui alla Premessa - Capo 3
- in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta all'offerente che avrà offerto un canone demaniale superiore, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio tra le stesse;
- il sorteggio avviene in seduta pubblica;
- l'Autorità di Bacino procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

giorno:

venerdì

 data:

19	06	2020
----	----	------

 ora:

09	30
----	----

presso la sede dell'Autorità di Bacino, all'indirizzo di cui alla Parte Prima - Capo 1, lettera a) in seduta aperta, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, preferibilmente in ordine di arrivo;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle buste interne in modo univoco con i relativi plichi e quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti.

3. Esame delle condizioni di partecipazione:

- il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte.

4. Cause di esclusione in fase di ammissione.

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
- è pervenuto dopo il termine perentorio di cui alla Parte Prima Capo 1 lettera a) indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, la data di scadenza della medesima o l'intestazione del mittente e l'indirizzo;
 - presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
- il cui plico di invio non contiene la busta interna dell'offerta economica;
 - la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito;
 - che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara;
- che non abbiano assolto l'obbligo del sopralluogo;
- la cui documentazione sia in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

E' ammesso il soccorso istruttorio.

5. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, o, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi, con le stesse modalità procede, per ciascuna busta dell'offerta, ad accertarne l'integrità, alla sua apertura in sequenza e provvede:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a verificare la correttezza formale dell'offerta, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- alla lettura ad alta voce dell'offerta, distintamente per ciascun offerente;
- ad escludere le offerte qualora ricorra una delle cause di cui al successivo Capo 6;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.

Il soggetto che presiede il seggio di gara al termine di queste operazioni dichiara chiusa la seduta pubblica.

6. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente;
- che recano l'indicazione di offerta inferiore rispetto al canone minimo, oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
- che recano, in relazione all'indicazione dell'offerta in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dall'Autorità di Bacino;
- in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente bando;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione provvisoria avviene a favore della migliore offerta superiore al canone minimo posto a base di gara;
- b) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - alla verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario;
 - all'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo dell'Autorità di Bacino;
- c) l'aggiudicazione diviene definitiva a seguito della verifica con esito positivo del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario;
- d) l'Autorità di Bacino può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale e di ordine generale;
 - può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

8. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

Entro il termine stabilito dall'Autorità di Bacino nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento del canone concessorio offerto (capo 1-A) all'Autorità di Bacino;
- provvedere al pagamento dell'importo offerto per i beni mobili (capo 1-B) al Comune di Toscolano Maderno, in formula unica o frazionabile in 15 annualità;
- provvedere al **versamento di un deposito cauzionale pari all'importo complessivo di un'annualità del canone concessorio e all'importo dei beni mobili comprensivo di IVA in caso di rateizzazione**, come indicato al successivo capo 11;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione contratto e imposte di bollo, totalmente a carico dell'aggiudicatario;
- perfezionare la concessione mediante la sottoscrizione del disciplinare contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di cui sopra sarà ritenuto automaticamente rinunciatario della concessione e l'Ente concessionario tratterà, a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato in sede di presentazione dell'offerta, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'atto di concessione che verrà emesso a seguito dell'aggiudicazione definitiva sarà immediatamente vincolante per il concessionario, mentre per l'Amministrazione concedente lo sarà solo dopo la sottoscrizione del disciplinare contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando, si osservano le norme del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827.

9. Condizioni generali della concessione e facoltà dell'Amministrazione concedente:

- La concessione si intenderà risolta alla naturale scadenza del contratto ed è escluso il rinnovo tacito.
- Il manufatto viene consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri derivanti dalla messa a norma degli impianti e servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, che si intendono pertanto a carico esclusivo dell'aggiudicatario.
- La concessione potrà essere revocata quando, ad esclusivo giudizio dell'Autorità demaniale,

ciò sia richiesto da interesse pubblico, senza nessun compenso od indennizzo nei confronti del concessionario;

- L'amministrazione concedente può recedere dal contratto per inadempienza degli obblighi contrattuali o difformità nell'uso del bene da parte del concessionario;
- Alla naturale scadenza del contratto ogni opera o addizione eseguita sul bene demaniale viene acquisita dalla Pubblica Amministrazione senza possibilità di rivalsa alcuna da parte del concessionario e fatta salva la facoltà di richiedere la rimessa in pristino.

10. Obblighi del concessionario:

- Pagamento del canone di concessione, incrementato annualmente con l'aggiornamento del coefficiente "indice Istat", che dovrà essere corrisposto ogni anno entro il 28 febbraio; il primo anno entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Il canone concessorio annuale dei beni immobili verrà versato all'Ente Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro, mentre l'importo offerto per i beni mobili verrà versato a favore del Comune di Toscolano Maderno;
- Per la durata della concessione l'onere del pagamento delle imposte, dei tributi e contributi e di tutte le utenze a servizio dell'immobile gravanti sulla proprietà in oggetto è assunto dal concessionario;
- Sottoscrizione di polizza assicurativa contro infortuni, incendi ed altro valida sino alla scadenza della concessione;
- Sottoscrizione cauzione definitiva valida sino alla scadenza della concessione come previsto dal successivo punto 11 e dall'art. 11 della bozza di disciplinare di concessione allegato;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile in concessione, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente concedente o di proroga della durata della concessione.
- Pulizia dell'area in concessione e dell'area circostante;
- Assunzione di responsabilità per qualsiasi danno arrecato all'immobile e ai beni contigui, nonché a cose, persone e animali, sollevando l'amministrazione concedente da ogni responsabilità;
- Per qualsiasi intervento od opera da eseguire sull'immobile, anche se prevista nelle condizioni dell'atto o per qualsiasi variazione nella destinazione d'uso, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ente concedente. Tali interventi saranno a completa cura e spesa del concessionario, che non potrà in nessun modo chiedere riconoscimenti o rimborsi al concedente, nemmeno sotto forma di proroga della scadenza della concessione;
- Allo scadere della concessione il bene dovrà essere riconsegnato in perfette condizioni;
- Divieto di subconcessione o cessione anche temporanea della concessione, senza consenso esplicito dell'Ente, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione prevista, fatto salvo il diritto ad essere rifiuto degli eventuali ulteriori danni subiti;
- Diritto di recesso dal contratto, per sopravvenuti gravi motivi, mediante raccomandata a/r o Pec, con preavviso di mesi sei.
- Espletare le necessarie formalità presso il Comune di Toscolano per ottenere il rilascio delle autorizzazioni amministrative temporanee di pubblico esercizio, presentando presso il competente Ufficio i documenti necessari. Tale autorizzazione dovrà essere valida fino alla data in cui avrà termine la gestione ed alla cessazione della medesima.
- Acquisire ogni ulteriore autorizzazione necessaria per il corretto funzionamento della struttura (S.C.I.A. etc.), ed a fornirne tempestivamente copia all'Ente, senza che alcun onere, diretto o indiretto, possa essere posto a carico di quest'ultimo. La mancata acquisizione di tali autorizzazioni risolve il contratto senza che nessun rimborso possa essere richiesto dal concessionario.

11. Cauzione definitiva

All'atto della firma del disciplinare/contratto, a garanzia della sua corretta esecuzione e della corretta osservanza degli adempimenti allo stesso connessi, il concessionario dovrà depositare a titolo di deposito cauzionale, quanto segue:

- **fidejussione bancaria o deposito in conto tesoreria pari ad un'annualità del canone concessorio offerto** a favore dell'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro.
- **garanzia fidejussoria pari all'importo offerto dei beni mobili comprensivo di IVA in caso di rateizzazione** a favore del Comune di Toscolano Maderno. Tale importo garantito sarà altresì maggiorato del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'obbligazione stessa.
La garanzia potrà essere ridotta gradualmente, in proporzione alle quote versate dal concessionario.

La garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o polizza fideiussoria rilasciata da primaria impresa di assicurazione.

La cauzione prestata a garanzia del perfetto adempimento degli obblighi derivanti dal presente appalto, potrà essere parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente oltre che per i casi previsti in contratto anche per essere rifusa dei danni che il concessionario dovesse arrecare alle strutture ed impianti concessi, sia in corso di affidamento che al termine dello stesso.

La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del contratto e comunque finché l'Ente non sarà in possesso delle dichiarazioni liberatorie rilasciate dai competenti enti previdenziali, dalle quali risulti che l'appaltatore è in regola con i pagamenti degli oneri imposte, tributi e di tutte le utenze a servizio dell'immobile gravanti sulla proprietà in oggetto.

La cauzione resterà vincolata anche fino a quando i rapporti in corso, per qualsiasi causa da estinguersi, non saranno completamente definiti e conclusi con dichiarazione liberatoria da parte dell'Ente.

L'ente potrà incamerare la cauzione, anche parzialmente e con obbligo di immediato reintegro da parte del concessionario, anche per rivalersi dei danni eventualmente subiti in relazione alla mancata manutenzione e/o cattivo stato di conservazione dei locali.

PARTE TERZA - INFORMAZIONI

1. Acquisizione delle informazioni e della documentazione: le informazioni possono essere richieste presso la sede dell'Autorità di Bacino o telefonicamente al n. 0365/525993 *interno 5*), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

2. Disposizioni finali

- **controversie:** tutte le controversie saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Tribunale Civile di Brescia;
- **trattamento dati personali:**
ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che i dati forniti dalla ditta sono trattati dalla Stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro.
Per quanto non previsto nel presente invito, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

- **riserva di aggiudicazione:** l'Autorità di Bacino si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.
- **responsabile del procedimento:** ing. Fausta Tonni.

IL DIRETTORE
(ing. Fausta Tonni)

Allegati:

- *fac simile domanda ammissione alla gara (all. 1)*
- *fac simile dichiarazione requisiti generali (all.2)*
- *fac simile dichiarazione di impegno (all.3)*
- *fac simile dichiarazione requisiti morali e professionali (all. 4)*
- *fac simile offerta economica (all. 5)*

- *documentazione tecnica:*
 - *documentazione fotografica;*
 - *Tav. 1 - inquadramento territoriale;*
 - *Tav. 2 - planimetria conteggi superfici;*
 - *bozza disciplinare.*

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PER LA CONCESSIONE DI BAR-RISTORANTE-PIZZERIA CON TERRAZZA SOLARIUM E ADIACENTE PLATEATICO, SITO NEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO DENOMINATO "LIDO AZZURRO", RICADENTE SU AREA DEMANIALE IN ZONA EXTRAPORTUALE.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. _____ Provincia di _____, C.F. _____.

CHIEDE

(barrare la voce che interessa)

- in qualità di titolare della ditta individuale _____
con sede legale in _____ Via _____
C.F. _____ P. IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
- in qualità di legale rappresentante della società _____
con sede legale in _____ Via _____
C.F. _____ P. IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

di partecipare all'asta pubblica in oggetto

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione, aver compreso e accettato tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso d'asta, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del soggetto aggiudicatario;
- di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza;
- di aver preso coscienza che l'immobile sarà rilasciato in concessione con le attrezzature e gli arredi indicati al punto 1.B del presente del presente avviso;
- di aver preso coscienza che l'area demaniale oggetto di concessione verrà adibita bar, ristorante e pizzeria, terrazza solarium e plateatico;
- di essere informato che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati sono utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché di autorizzare l'Autorità di Bacino a tal fine.

Luogo e Data _____

In fede
(firma leggibile e per esteso)

N.B. La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

OGGETTO: AVVISO D’ASTA PER LA CONCESSIONE DI BAR-RISTORANTE-PIZZERIA CON TERRAZZA SOLARIUM E ADIACENTE PLATEATICO, SITO NEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO DENOMINATO “LIDO AZZURRO”, RICADENTE SU AREA DEMANIALE IN ZONA EXTRAPORTUALE.

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di certificazioni (ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. 445/2000) e di atto di notorietà (ai sensi dell’art. 47 – stesso D. Lgs.) resa in carta semplice.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. _____ Provincia di _____, C.F. _____
in qualità di _____ dell’impresa _____
con sede legale in _____ Provincia _____ Stato _____
Via/Piazza _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
Pec mail: _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non corrispondenti a verità,

DICHIARA

1. che l’impresa è iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____
forma giuridica: _____
ed ha come attività: _____

2. che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l’impresa, risultano essere:

- _____ n. a _____ il _____ in qualità di _____;
- _____ n. a _____ il _____ in qualità di _____;

• _____ n. a _____ il _____ in qualità di _____;

3. dichiara per se e per conto di tutti i soggetti sopra citati

- di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni in corso;
- pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i.; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare in caso di impresa individuale; tutti i soci in caso di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società (in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità);
- sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare in caso di impresa individuale; tutti i soci in caso di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 comma 2 c.p.p. (in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità);
- violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;
- violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
- sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. C) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis com. 1 D.L. 223/06 conv. dalla L. 248/06 (solo per le società);
- vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/91 conv. dalla Legge 203/91 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 com.1 L. 689/81;
- situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
- aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, di assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a €. 51.645,69 ovvero, nei cinque anni precedenti, aver commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a €. 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo.

Luogo e Data _____

In fede
(firma leggibile e per esteso)

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PER LA CONCESSIONE DI BAR-RISTORANTE-PIZZERIA CON TERRAZZA SOLARIUM E ADIACENTE PLATEATICO, SITO NEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO DENOMINATO "LIDO AZZURRO", RICADENTE SU AREA DEMANIALE IN ZONA EXTRAPORTUALE.

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di certificazioni (ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 445/2000) e di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 – stesso D. Lgs.) resa in carta semplice.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____ via _____

n. _____ Provincia di _____, C.F. _____.

in qualità di _____ dell'impresa _____

con sede legale in _____ Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Pec mail: _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non corrispondenti a verità,

DICHIARA

di impegnarsi, allo scadere della concessione, a restituire il bene in stato di perfetta conservazione e manutenzione alla competente Autorità demaniale, senza diritto a compensi, rimborsi od indennizzi di sorta, e **a provvedere a propria cura e spese alla rimozione di quanto di proprietà.**

Luogo e Data _____

In fede
(firma leggibile e per esteso)

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PER LA CONCESSIONE DI BAR-RISTORANTE-PIZZERIA CON TERRAZZA SOLARIUM E ADIACENTE PLATEATICO, SITO NEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO DENOMINATO "LIDO AZZURRO", RICADENTE SU AREA DEMANIALE IN ZONA EXTRAPORTUALE.

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di certificazioni (ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 445/2000) e di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 – stesso D. Lgs.) resa in carta semplice.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____ via _____

n. _____ Provincia di _____, C.F. _____.

in qualità di _____ dell'impresa _____

con sede legale in _____ Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Pec mail: _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non corrispondenti a verità,

DICHIARA

di essere in possesso dei:

- requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6.

Luogo e Data _____

In fede
(firma leggibile e per esteso)

OGGETTO: AVVISO D’ASTA PER LA CONCESSIONE DI BAR-RISTORANTE-PIZZERIA CON TERRAZZA SOLARIUM E ADIACENTE PLATEATICO, SITO NEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO DENOMINATO “LIDO AZZURRO”, RICADENTE SU AREA DEMANIALE IN ZONA EXTRAPORTUALE.

OFFERTA ECONOMICA



*All’Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro
Via Pietro da Salò, 37
25087 SALO’ (BS)*

Il sottoscritto _____ nato a _____ (Prov. ____)

il _____ residente in _____

(Prov. _____) via/Piazza _____ civ. n. _____

C.F. _____

in qualità di _____ dell’impresa _____

con sede legale in _____ Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

telefono _____ fax _____ Pec _____

con la presente, relativamente all’asta pubblica di cui all’oggetto,

ESPRIME LE SEGUENTI OFFERTE

in valore economico a rialzo rispetto agli importi posti a base d’asta:

A	- Canone annuo sui beni immobili:
	In cifre: Euro _____
	In lettere: Euro _____

B	- Offerta dei beni mobili:
	In cifre: Euro _____
	In lettere: Euro _____

C	- Somma delle due offerte
	In cifre: Euro _____
	In lettere: Euro _____

Luogo e Data _____

In fede
(firma leggibile e per esteso)

N.B. L’offerta deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità.